

Il progetto iNaturalist ALPI COZIE

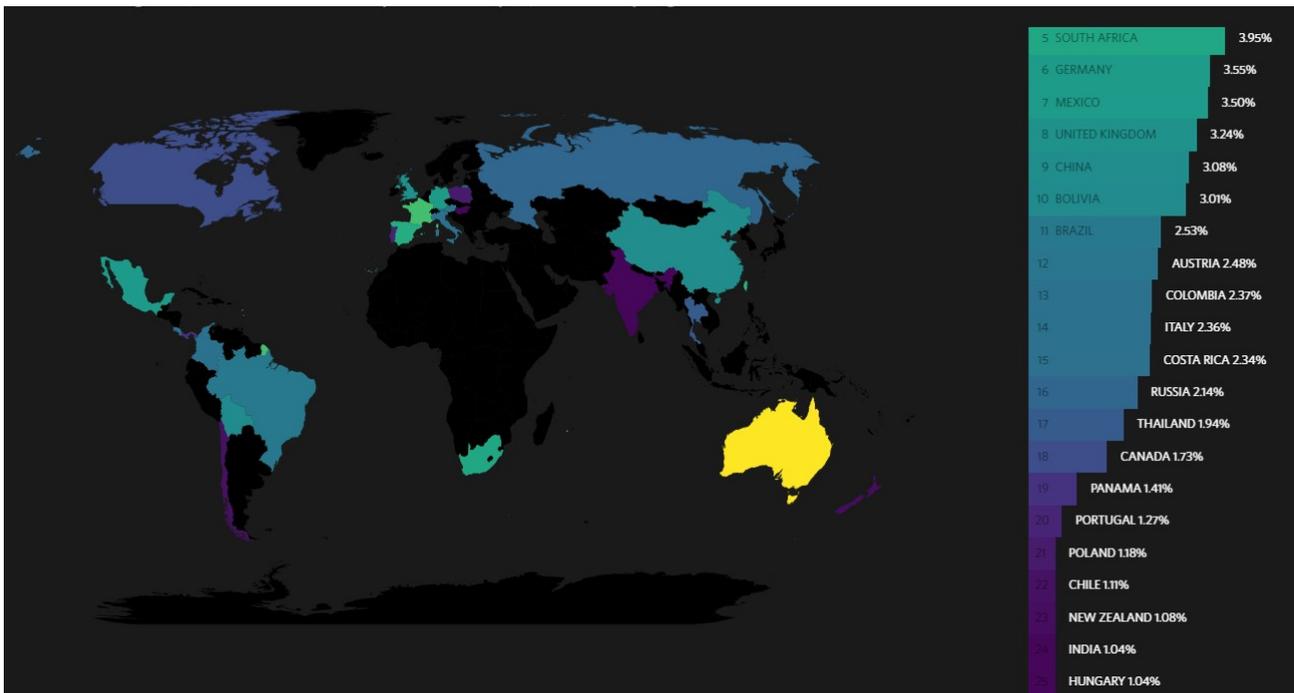
Anno 2022

Secondo la definizione degli stessi autori iNaturalist si può definire “un social network di persone che condividono online delle informazioni sulla biodiversità per aiutarsi a comprendere la natura” (<https://www.inaturalist.org/pages/what+is+it>).

Si tratta di una piattaforma online totalmente gratuita a cui tutti possono iscriversi che sta riscuotendo un grandissimo successo: nel corso del 2022 a livello globale sono state effettuate 33.696.966 osservazioni (4.435.724 in più rispetto al 2021) relative a 268.282.084 specie, inserite da 4.850.678 utenti registrati.

È possibile inserire fotografie, suoni e descrizioni di tutte le forme viventi e georeferenziarle su un WEBGIS che consente di visualizzare su un supporto cartografico ogni osservazione inserita sulla piattaforma in qualsiasi parte del mondo. Tutti i dati risultano di proprietà dell'autore (chi ha inserito il dato), che può condividerli a diversi livelli su progetti specifici.

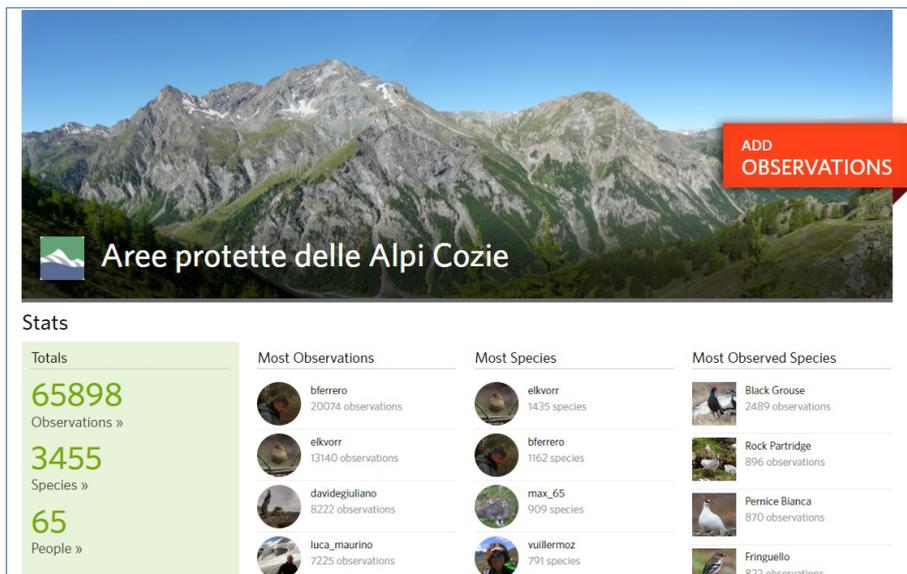
In questo contesto internazionale si può vedere quali Paesi hanno fornito un contributo significativo nel corso dello scorso anno: L'Italia in questa competizione si è aggiudicata il quattordicesimo posto, con un incremento delle osservazioni pari ad un + 2,26% rispetto al 2021.



<https://www.inaturalist.org/stats/2022>

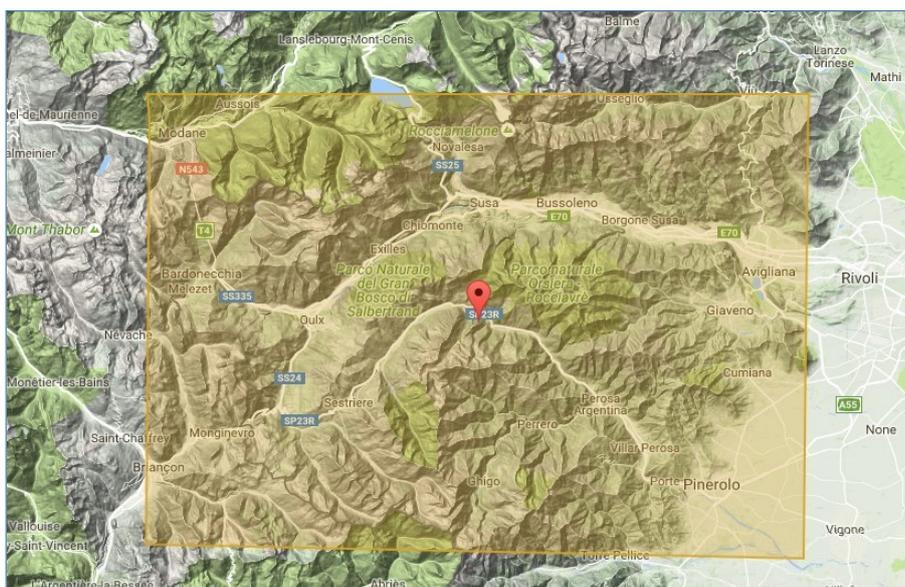
In seguito alle indicazioni ricevute dalla direzione (Determinazione n. 269 del 23/12/2016) è stato sviluppato un progetto di scienza partecipata (citizen science) all'interno di una piattaforma gestita dall'Università di Stanford e dall'Accademia delle Scienze della California denominata iNaturalist (<http://www.inaturalist.org>).

I dati inseriti possono essere classificati dall'intera comunità di iscritti, che include appassionati, specialisti e docenti universitari: in questo modo è possibile raggiungere un elevato grado di identificazione delle osservazioni registrate, soprattutto se il dato è supportato da una fotografia o da una registrazione sonora.



<https://www.inaturalist.org/projects/aree-protette-delle-alpi-cozie>

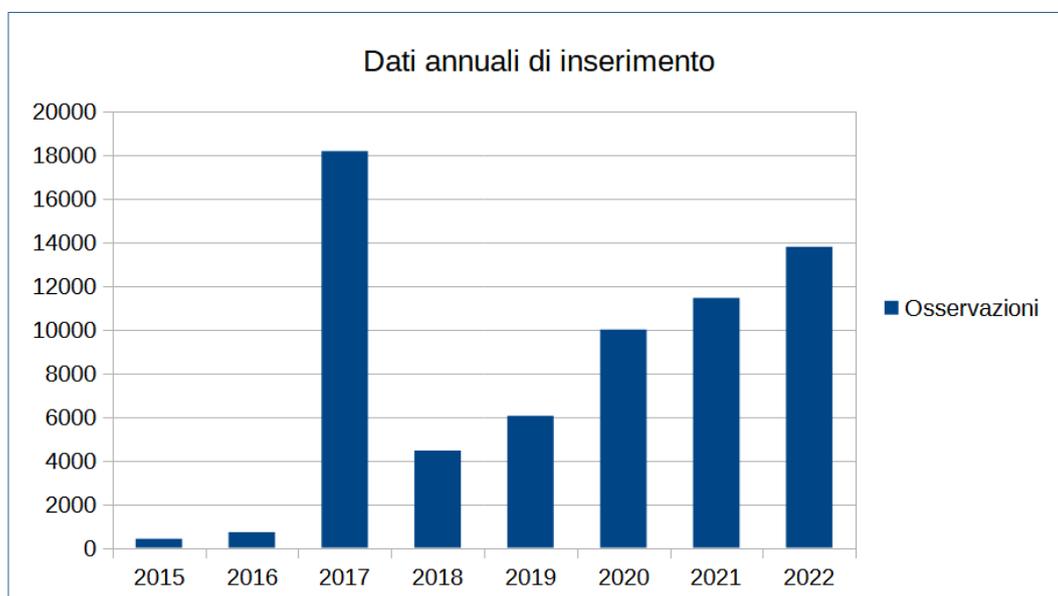
L'area geografica su cui si estende il progetto "Aree protette delle Alpi Cozie" <http://www.inaturalist.org/projects/aree-protette-delle-alpi-cozie> corrisponde a 4.221 Km² e ingloba tutte le ZSC e ZPS gestite dall'Ente Parco, comprendendo i territori che vanno dalla Val Susa sino alla Val Pellice. Tutti i dati naturalistici raccolti su questo territorio dai membri della piattaforma iNaturalist possono essere condivisi sul progetto dell'Ente Parco ed utilizzati per fini istituzionali.



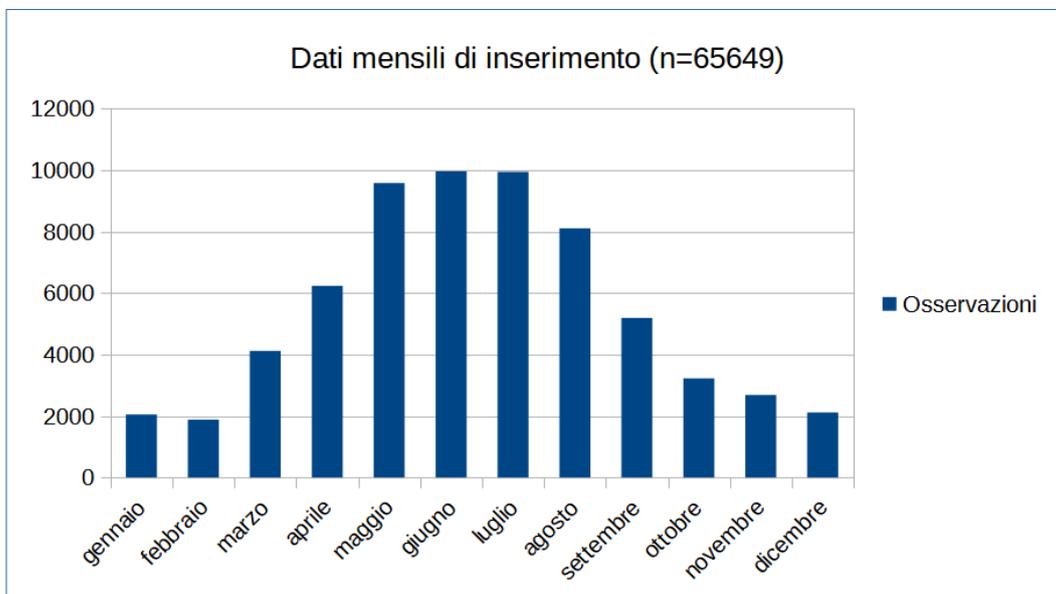
Al 31/12/2022 sul progetto **Aree protette delle Alpi Cozie** risultano inseriti **65.549** dati georeferenziati, e la loro crescita appare costante, con un picco nel 2017, quando sono stati importati interi database regressi. Questo ha permesso di organizzare in un'unica banca dati migliaia di osservazioni raccolte prima della creazione del progetto, che risultano di assoluta valenza storica. Nel 2022 sono stati inseriti più di 13.000 dati, il che rappresenta il secondo risultato in assoluto, secondo solo all'anno 2017.

Gli iscritti al progetto "Aree protette delle Alpi Cozie" sono diventati 100, di cui 65 risultano attivi con l'inserimento di almeno un dato originale.

Anno di inserimento	Osservazioni
2015	406
2016	710
2017	18190
2018	4452
2019	6255
2020	10123
2021	11524
2022	13949
Totale Risultato	65609



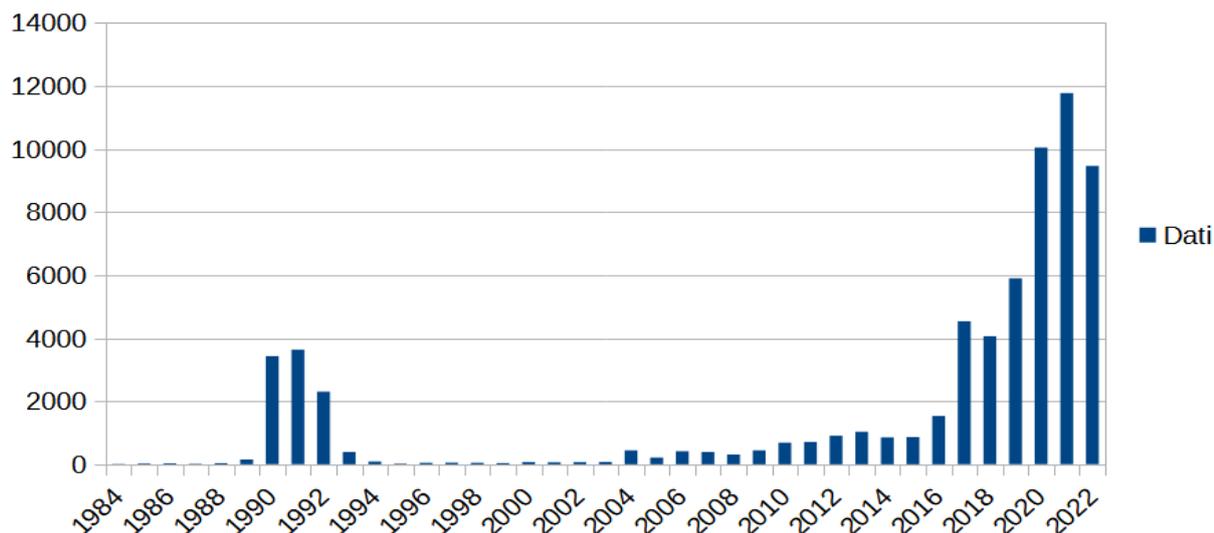
Nel corso di questi anni collaboratori del progetto hanno inserito dati durante tutti i mesi dell'anno, con un picco durante il periodo aprile – settembre, che si può spiegare con la stagionalità dei cicli riproduttivi tipica delle nostre latitudini.



Totale dati inseriti	
Mese di inserimento	Osservazioni
gennaio	2055
febbraio	1889
marzo	4185
aprile	6275
maggio	9621
giugno	10069
luglio	9999
agosto	8245
settembre	5262
ottobre	3252
novembre	2684
dicembre	2113
Totale Risultato	65649

Se si considera il periodo a cui si riferiscono le osservazioni (che può differire da quello di inserimento del record nel database, in quanto nel 2022 si può ad esempio inserire un'osservazione relativa all'anno 2003), si può notare un picco relativo agli anni 1990 – 1992, corrispondente all'inserimento di dati storici (cioè antecedenti alla creazione del progetto Aree protette delle Alpi Cozie) e successivamente una forte crescita. L'anno appena concluso si può considerare estremamente positivo, con l'inserimento di 9.603 taxa riferiti al 2022.

Osservazioni annuali

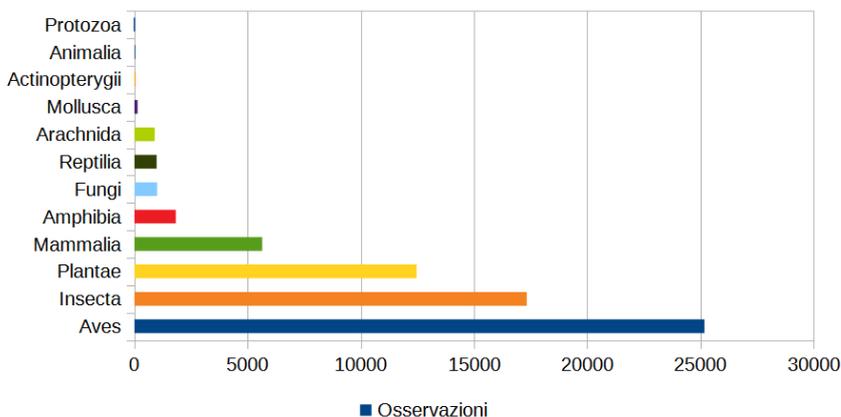


Analizzando il data base nel suo insieme si nota come uccelli, insetti, vegetali e mammiferi costituiscano più del 90% per cento delle osservazioni. Seguono anfibi, funghi, rettili e aracnidi, che insieme rappresentano poco più del 7% del totale.

Taxa totali inseriti al 31-12-2022

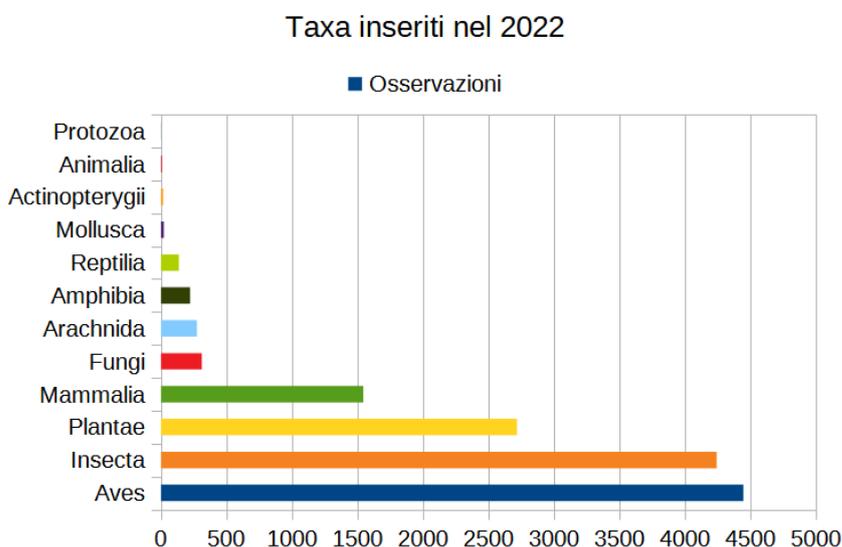
	Osservazioni	Osservazioni %
Aves	25171	38.40
Insecta	17328	26.44
Plantae	12462	19.01
Mammalia	5643	8.61
Amphibia	1830	2.79
Fungi	1003	1.53
Reptilia	981	1.50
Arachnida	894	1.36
Mollusca	140	0.21
Actinopterygii	55	0.08
Animalia	40	0.06
Protozoa	2	0.00
Totale Risultato	65549	100

Taxa inseriti al 31/12/2022



L'analisi dei dati inseriti nel corso del 2022 (n= 13.949) mette in evidenza come le osservazioni ornitologiche restino le prime a livello quantitativo, ma quasi eguagliate da quelle entomologiche, che stanno aumentando in modo significativo anno dopo anno.

Taxa inseriti nel 2022		
	Osservazioni	Osservazioni %
Aves	4448	31.89
Insecta	4244	30.43
Plantae	2719	19.49
Mammalia	1545	11.08
Fungi	312	2.24
Arachnida	275	1.97
Amphibia	223	1.60
Reptilia	137	0.98
Mollusca	22	0.16
Actinopterygii	16	0.11
Animalia	7	0.05
Protozoa	1	0.01
Totale Risultato	13949	100



La tabella successiva rappresenta le dieci specie con il maggior numero di dati nel progetto Aree Protette Alpi Cozie, con un totale di 9.181 osservazioni.

Le 10 specie più osservate al 31/12/2020

Specie	Osservazioni
<i>Lyrurus tetrix</i>	2488
<i>Alectoris graeca</i>	894
<i>Lagopus muta</i>	868
<i>Fringilla coelebs</i>	818
<i>Capra ibex</i>	760
<i>Aquila chrysaetos</i>	739
<i>Rupicapra rupicapra</i>	723
<i>Rana temporaria</i>	648
<i>Phoenicurus ochruros</i>	630
<i>Corvus corax</i>	613
Totale Risultato	9181

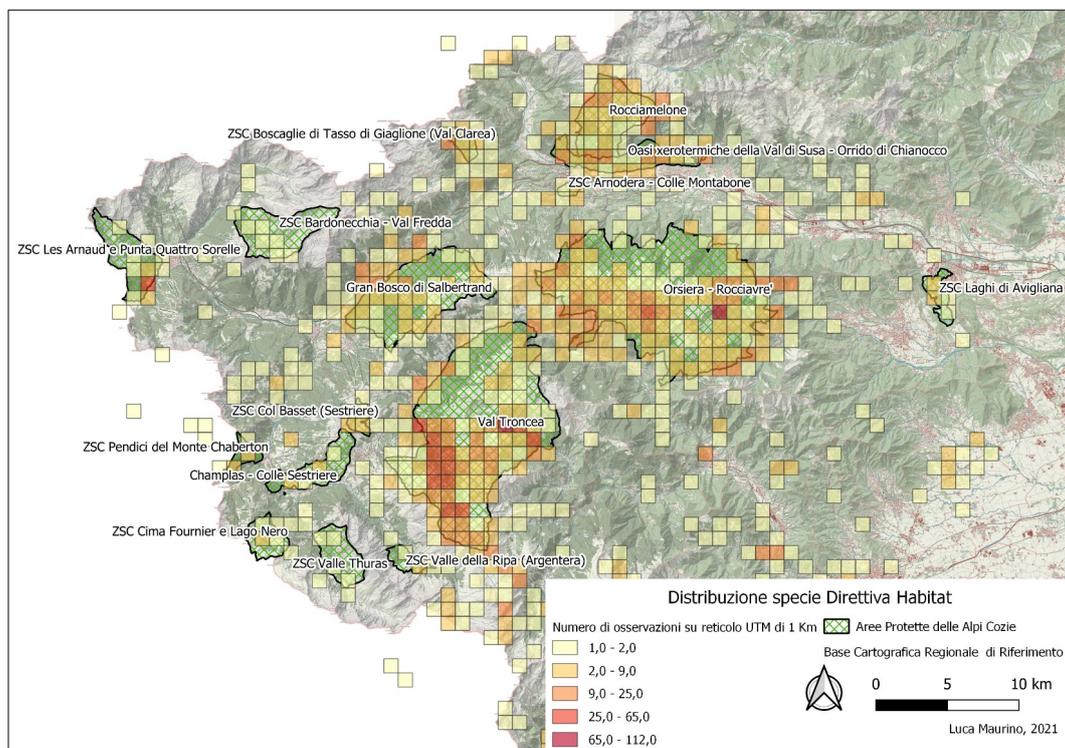
L'elaborazione dei dati raccolti nel progetto **Aree protette delle Alpi Cozie** ha permesso di estrapolare ed analizzare specie di particolare interesse naturalistico e protezionistico, quali quelle identificate dalla **Direttiva 92/43/CEE Habitat**. In data 31/12/2022 le osservazioni relative a specie (animali e vegetali) di interesse comunitario (inserirle negli **All. II, IV e V della Direttiva Habitat** nel territorio individuato dal progetto risultano essere 21.321, e corrispondono al 32,5 % del totale dei dati inseriti.

Specie (animali e vegetali) di interesse comunitario (inserirle negli Allegati II, IV e V della Direttiva Habitat) nel territorio della Regione Piemonte

Acipenser naccarii	Hirudo medicinalis	Pipistrellus pygmaeus
Adenophora liliifolia	Hyla intermedia	Pipistrellus savii
Alosa fallax	Hyla meridionalis	Plecotus
Anisus vorticulus	Hyles hippophaes	Plecotus auritus
Aquilegia alpina	Hypsugo savii	Plecotus austriacus
Aquilegia bertolonii	Hystrix cristata	Plecotus macrobullaris
Aquilegia reuteri	Isoetes malinverniana	Podarcis muralis
Arnica montana	Lacerta agilis	Podarcis sicula
Asplenium adulterinum	Lacerta bilineata	Podarcis sicula campestris
Austropotamobius pallipes	Lampetra zanandreae	Podarcis sicolus
Austropotamobius pallipes	Lepus timidus	Podarcis sicolus campestris
Barbastella barbastellus	Lethenteron zanandreae	Proserpinus proserpina
Barbus caninus	Lindernia procumbens	Protochondrostoma genei
Barbus meridionalis	Lopinga achine	Rana dalmatina
Barbus plebejus	Lucanus cervus	Rana italica
Bolbelasmus unicornis	Lutra lutra	Rana latastei
Bufotes balearicus	Lycaena dispar	Rana temporaria
Canis lupus	Lycopodiaceae	Rhinolophus
Canis lupus italicus	Lynx lynx	Rhinolophus euryale
Capra ibex	Marsilea quadrifolia	Rhinolophus ferrumequinum
Carabus olympiae	Martes martes	Rhinolophus hipposideros
Cerambyx cerdo	Miniopterus schreibersii	Rosalia alpina
Chiroptera	Muscardinus avellanarius	Rupicapra rupicapra
Chondrostoma soetta	Mustela putorius	Ruscus aculeatus
Cladina	Myosotis rehsteineri	Rutilus pigus
Cobitis bilineata	Myotis	Sabanejewia larvata
Cobitis taenia	Myotis bechsteinii	Saga pedo
Coenagrion mercuriale	Myotis blythii	Salamandra lanzai
Coenonympha oedippus	Myotis brandtii	Salamandrina
Coronella austriaca	Myotis capaccinii	Salamandrina perspicillata
Cottus gobio	Myotis crypticus	Salamandrina terdigitata
Cucujus cinnaberinus	Myotis daubentonii	Salmo marmoratus
Cypripedium calceolus	Myotis daubentonii	Saxifraga florulenta
Dracocephalum austriacum	Myotis emarginatus	Saxifraga valdensis
Eleocharis carniolica	Myotis myotis	Speleomantes strinatii

<i>Emys orbicularis</i>	<i>Myotis mystacinus</i>	<i>Spinulum</i>
<i>Eptesicus nilssonii</i>	<i>Myotis nattereri</i>	<i>Spinulum annotinum</i>
<i>Eptesicus serotinus</i>	<i>Natrix tessellata</i>	<i>Spiranthes aestivalis</i>
<i>Erebia christi</i>	<i>Nyctalus leisleri</i>	<i>Stephanopachys substriatus</i>
<i>Eriogaster catax</i>	<i>Nyctalus noctula</i>	<i>Sympecma paedisca</i>
<i>Eryngium alpinum</i>	<i>Ophiogomphus cecilia</i>	<i>Tadarida teniotis</i>
<i>Euphydryas aurinia</i>	<i>Osmoderma eremita</i>	<i>Telestes muticellus</i>
<i>Euphydryas maturna</i>	<i>Oxygastra curtisii</i>	<i>Thymallus thymallus</i>
<i>Euphydryas provincialis</i>	<i>Papilio alexanor</i>	<i>Triturus carnifex</i>
<i>Euplagia quadripunctaria</i>	<i>Parnassius apollo</i>	<i>Unio elongatulus</i>
<i>Galanthus nivalis</i>	<i>Parnassius mnemosyne</i>	<i>Unio mancus</i>
<i>Gentiana ligustica</i>	<i>Pelobates fuscus</i>	<i>Vertigo angustior</i>
<i>Gentiana lutea</i>	<i>Pelobates fuscus insubricus</i>	<i>Vertigo moulinsiana</i>
<i>Gladiolus palustris</i>	<i>Pelophylax lessonae</i>	<i>Vespertilio murinus</i>
<i>Gomphus flavipes</i>	<i>Phengaris arion</i>	<i>Zamenis longissimus</i>
<i>Graphoderus bilineatus</i>	<i>Phengaris teleius</i>	<i>Zerynthia</i>
<i>Helix pomatia</i>	<i>Pipistrellus kuhlii</i>	<i>Zerynthia cassandra</i>
<i>Hierophis viridiflavus</i>	<i>Pipistrellus nathusii</i>	<i>Zerynthia polyxena</i>
<i>Himantoglossum adriaticum</i>	<i>Pipistrellus pipistrellus</i>	

Risulta così possibile effettuare delle cartografie tematiche che hanno una forte valenza gestionale e scientifica, e che permettono all'Ente Parco di implementare costantemente le sue conoscenze sul patrimonio naturalistico che è tenuto a proteggere.



L'utilizzo di fototrappole ha consentito in questi anni raccogliere osservazioni di elevato valore naturalistico come rappresentato nella fotografia seguente, dove sono rappresentati ben tre fagiani di monte intenti a frequentare una sorgente.

inaturalist.org/observations/139211811

gnalibri dizionario tecnico piemonte s... meteo R digital review riviste scientifiche modelli ambientali BirdLife international

Lyrurus tetrix (Black Grouse) Research Grade Edit



luca_maurino 7,377 observations

Observed: Sep 22, 2022 - 12:04 PM CEST Submitted: Oct 18, 2022 - 12:10 PM CEST

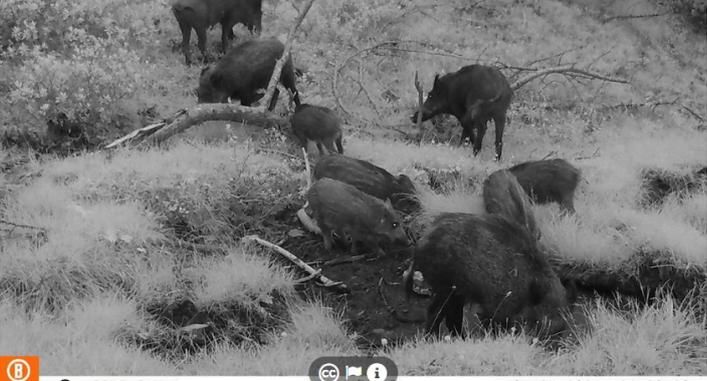


Be the first to fave this observation!

Con questa tecnica è stato possibile anche monitorare la presenza di animali di elevato valore gestionale come il cinghiale. Tutte queste osservazioni sono attualmente archiviate e georeferenziate nel progetto iNaturalist gestito dal Parco, pronte per essere analizzate e studiate.

Search Explore Your Observations Community Identify More Upload 2

Sus scrofa (Cinghiale) Research Grade Edit



luca_maurino 7,377 observations

Observed: Jul 24, 2021 - 9:20 PM CEST Submitted: Aug 11, 2021 - 3:43 PM CEST



Città Metropolitana di... Show Details

Obbiettivi raggiunti:

- a sei anni dalla sua creazione il progetto “Aree protette delle Alpi Cozie” ha avuto un aumento esponenziale delle segnalazioni, sia in termini qualitativi (n. di specie) che quantitativi (n. di osservazioni), che a fine 2022 può contare più di 65.000 osservazioni.
- nell’autunno 2017 il progetto, che precedentemente era accessibile solo su invito è stato aperto a tutti: questo ha consentito l’iscrizione di nuovi partecipanti che hanno contribuito al suo sviluppo (**65 membri attivi** in data 31/12/2022).
- buona parte delle osservazioni sono correlate a fotografie che in ogni momento possono essere utilizzate per migliorare o correggere il livello di identificazione raggiunto al momento dell’inserimento del dato.
- collaborano con questo progetto **2.570 identificatori**, che rendono possibile una validazione sempre più dettagliata delle osservazioni.
- sono stati effettuati periodici download di tutte le osservazioni e inviati al settore Biodiversità della Regione Piemonte e all’Università di Torino che collabora su diversi progetti con l’Ente Parco.
- i dati ricavati dalla Banca dati Alpi Cozie sono stati utilizzati per l’elaborazione del modello di distribuzione dello stambecco all’interno del progetto LeMed ibex 2017- 2020 e per un numero crescente di progetti coordinati e gestiti dall’Ente Parco.
- per le seguenti pubblicazioni scientifiche:
 - Maurino L., Il progetto iNaturalist “Aree protette delle Alpi Cozie” come strumento di monitoraggio della comunità ornitica. Riassunti del XIX Convegno Italiano di Ornitologia. Torino, 27 settembre – 1 ottobre 2017. Tichodroma, 6. Pag. 99.
 - Maurino L., The status of Alpine ibex in the Cottian Alps protected areas. Atti del 23 st Meeting of the Alpine Ibex European Specialist Group. Pont-du-Fossé, Saint-Jean-Saint-Nicolas (Fr) 8-10 October 2019.